

I record del Giro d'Italia 2019 di Autostrade per l'Italia



**“Sei in un Paese
meraviglioso”:
al via la quinta stagione
del programma cult
su Sky Arte**

PAG. 16

**Autostrade per
l'Italia porta a
teatro gli operai per
parlare di Sicurezza
sul Lavoro**

PAG. 18

**Telepass, arriva
il nuovo dispositivo.
Tascabile
e multiservizio**

PAG. 36

autostrade // per l'Italia

.04

Giro d'Italia 2019
L'edizione record de
"Il Giro in A1 Panoramica"

.06

"Il Giro nel Giro":
il tour ciclistico tra le bellezze d'Italia

.10

Gli Eroi della Sicurezza

.16

"Sei in un Paese meraviglioso":
al via la quinta stagione del
programma cult su Sky Arte

.18

Autostrade per l'Italia porta a teatro
gli operai per parlare di Sicurezza sul Lavoro

.20

"Leonardo da Vinci e le macchine
per costruire", ASPI a Firenze
dei Bambini 2019

.24

Autostrade Tech, la tecnologia al servizio
della viabilità e della sicurezza

.26

Training
Onboarding 2019:
le iniziative dedicate ai neoassunti

.28

Welfare
Alimentazione, attività sportiva e prevenzione
per allenarsi ad un corretto stile di vita

.30

Transiti eccezionali: in aula con la Polizia
Stradale per un servizio più efficiente e sicuro

.32

Focus On
La gestione del rischio fiscale
e il regime di adempimento collaborativo

.34

Sei in un Paese meraviglioso
La Città di Vicenza
e le Ville del Palladio nel Veneto

.36

Telepass
Telepass, arriva il nuovo dispositivo.
Tascabile e multiservizio

.38

Le Best Practices di ASPI
I complimenti dei Clienti

.40

La Terza Pagina
Domenico Torracco

.42

Infrastrutture dal mondo



L'edizione record de
"Il Giro in A1 Panoramica"

PAG. 04



Gli Eroi della
Sicurezza

PAG. 10



"Sei in un Paese
meraviglioso":
al via la quinta stagione del
programma cult su Sky Arte

PAG. 16



Telepass, arriva
il nuovo dispositivo.
Tascabile e multiservizio

PAG. 36

autostrade
INFORMA

Direttore responsabile:
Francesco Fabrizio Delzio

Redazione:
Isabella Spinella (Responsabile),
Stefano Arcieri,
Giovanni Carmosino,
Donatella Tata

Via Bergamini, 50 - 00159 Roma
autostradeinforma@autostrade.it

Chiuso in redazione
il 28 giugno 2019.



L'edizione record de "Il Giro in A1 Panoramica"

1200 ciclamatori hanno partecipato alla quarta edizione del tour ciclistico in autostrada

Record di partecipazioni per l'edizione 2019 del "Giro in A1 Panoramica": 1.200 ciclamatori si sono cimentati in un percorso di 36 km, da Barberino di Mugello a Pian del Voglio. Ha ideato l'iniziativa Francesco Delzio, Direttore Relazioni esterne, Affari Istituzionali e Marketing del Gruppo Atlantia, che ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di aver portato oltre 1000 appassionati ciclamatori a percorrere un tracciato unico nel suo genere, che unisce la bellezza del paesaggio dell'Appennino a un'idea del ciclismo come esperienza accessibile a tutta la famiglia. Il successo di questa iniziativa conferma il ruolo sociale di Autostrade per l'Italia come hub per la promozione turistica dei territori attraversati dalla nostra rete". Dopo circa 2 ore è stato Alessandro Veringa, di soli 11 anni, a tagliare

per primo il traguardo di questa edizione. Il giovane campione di Castiglione di Pepoli è già una promessa del ciclismo. Ora gareggia nella categoria 'giovannissimi' della ASD Castiglione, società sportiva sostenuta dallo sforzo di un gruppo di volontari e guidata da Franco De Caria, presidente dell'associazione, e dall'allenatore Paolo Salimbeni. L'impresa in A1 fa davvero pensare che un giorno potrà realizzarsi il suo sogno di diventare un ciclista professionista e, magari, essere tra i protagonisti del Giro d'Italia. Dietro di lui tutti gli altri ciclamatori, che hanno potuto anche loro vivere il sogno di fare un'esperienza unica, quella di pedalare in autostrada, in sicurezza e contemplando la bellezza del paesaggio tosco-emiliano.



Il vincitore Alessandro Veringa premiato da Francesco Delzio



“Il Giro nel Giro”: il tour ciclistico tra le bellezze d'Italia

Il tour amatoriale in bicicletta, di Autostrade per l'Italia, tra le meraviglie UNESCO della provincia italiana

Straordinario successo per l'iniziativa di Autostrade per l'Italia, “Il Giro nel Giro”, un tour amatoriale in cinque tappe riservato ad appassionati e famiglie che - partendo dal tracciato della Corsa Rosa - si sono concluse al cospetto dei beni UNESCO del centro storico di Firenze, della Villa Adriana a Tivoli, dei Monumenti Paleocristiani a Ravenna e della Villa Barbaro a Maser. L'iniziativa nasce dall'esperienza di “Sei in un Paese meraviglioso”, attraverso il quale Autostrade per l'Italia promuove il patrimonio culturale, naturalistico e gastronomico della provincia italiana, raccontando e valorizzando 300 esperienze che coinvolgono oltre 1000 Comuni italiani e 40 beni UNESCO presenti nella penisola. Una valorizzazione che si coniuga con il Giro d'Italia, proponendo ai ciclisti amatoriali tappe selezionate di diversa difficoltà tecnica. Per Francesco Delzio, Direttore Relazioni esterne, Affari Istituzionali e Marketing del Gruppo Atlantia, e ideatore dell'iniziativa, è stato un vero e proprio “inno alla bellezza” sia dei beni artistici dichiarati patrimonio dell'umanità, sia dello stesso ciclismo amatoriale che coinvolge e appassiona le famiglie. L'iniziativa ha rappresentato, inoltre, un'occasione per Autostrade per l'Italia di rilanciare “il suo ruolo sociale come strumento di promozione delle bellezze dei territori attraversati dalla nostra rete e come vetrina dei valori migliori dell'identità italiana, caratterizzata da un incrocio unico di paesaggi e attività dell'uomo”.

Si è passati dai 47 chilometri della Vinci-Firenze, di complessità medio/alta, su un percorso collinare che sfocia nello scenario unico del centro storico



fiorentino di Piazzale Michelangelo, ai 31 chilometri della Frascati-Tivoli, con arrivo proprio all'ingresso della stupenda Villa Adriana. Più semplici, quasi rilassanti, i 10 chilometri dal centro di Ravenna fino alla basilica di Sant'Apollinare e i 31 chilometri di passeggiate in pianura che dalla città di Treviso ci hanno portato a Villa Barbaro di Maser. Anche quest'anno non è mancata la grande “classica” sulla A1 Panoramica, che si è svolta lo scorso 25 maggio: un appuntamento che da quattro anni dà la possibilità ad oltre 1000 appassionati di realizzare il “sogno proibito” di pedalare su un'autostrada per circa 36 km di saliscendi da Puliana a Pian Del Voglio e ritorno. Ciascuna tappa amatoriale ha preso ogni volta il via nelle ore che hanno preceduto l'inizio della tappa ufficiale del Giro d'Italia proprio dal punto di partenza ufficiale della competizione, per offrire agli amatori l'opportunità di sentirsi parte integrante della manifestazione ciclistica e, una volta raggiunta la destinazione, di visitare il Bene Unesco. Le tappe del “Giro nel Giro”, insieme

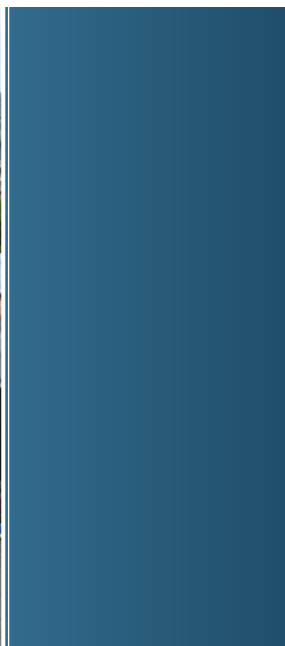


ad ulteriori 4 tappe del Giro d'Italia lungo la rete nazionale, hanno ospitato le tradizionali premiazioni degli “Eroi della Sicurezza”: uomini in divisa della Polizia Stradale che, con coraggio e abnegazione, hanno contribuito a salvare vite umane e, insieme ad addetti alla viabilità di Autostrade per l'Italia, a risolvere situazioni complesse durante lo svolgimento delle loro attività.





Vinci - Firenze, 13 maggio



Ravenna - Sant'Apollinare, 21 maggio



Frascati - Tivoli, 15 maggio



Treviso - Villa Maser, 31 maggio



Gli Eroi della Sicurezza

A Treviso il Capo della Polizia di Stato Franco Gabrielli ha esaltato la collaborazione con Autostrade per l'Italia

Molte le premiazioni degli Eroi della Sicurezza nell'edizione 2019 del Giro d'Italia, a testimoniare il costante impegno speso dagli uomini e dalle donne della Polizia Stradale e di Autostrade per l'Italia nel quotidiano svolgimento del loro lavoro. Nel villaggio di partenza di 8 delle 21 tappe del Giro sono state raccontate le imprese di questi Eroi in favore di persone in pericolo o in forte difficoltà lungo la nostra rete autostradale. I riconoscimenti sono stati consegnati da alti funzionari della Polizia Stradale e di Autostrade per l'Italia tra i massimi esponenti sul territorio. In particolare all'ultima premiazione a Treviso sono intervenuti l'AD di Autostrade per l'Italia, Roberto Tomasi, e il Capo della Polizia di Stato e Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Franco Gabrielli, il quale ha dichiarato che: "Quella con Autostrade per l'Italia è un'unione fondamentale, essenziale, fatta di grande collaborazione, nel convincimento che sia la parte privata che la parte pubblica svolgono un servizio per la collettività, per la città in movimento che sono gli utenti delle nostre autostrade."



Premiazione di Treviso, da sinistra: Roberto Tomasi, Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia, i tre premiati, Michele Renzi, Direttore dei Tronchi di Bologna e Udine, Cinzia Ricciardi Dirigente del Compartimento di Polizia Stradale, Franco Gabrielli, Capo della Polizia di Stato, Giovanni Busacca Direttore delle Specialità della Polizia Stradale

Bologna, 11 maggio

La partenza della tappa dell'11 maggio a Bologna è stata un'occasione particolarmente celebrativa poiché si è tenuta dove il 6 agosto scorso gli agenti della Polizia, insieme agli operatori di Autostrade per l'Italia, prestarono soccorso agli automobilisti coinvolti nel grave incidente tra mezzi pesanti, che provocò l'esplosione di un'autocisterna. I riconoscimenti sono andati ai primi soccorritori: gli Agenti Giacomo Chiriatti e Emmanuele Cascella a rischio della propria incolumità sono riusciti a mettere in sicurezza tutti gli automobilisti presenti

nel tratto coinvolto dall'incidente, liberando dalle auto tutti i tratti interessati fino all'esplosione che li ha investiti. È stato inoltre consegnato un riconoscimento ad Alberto Milotich, Coordinatore del Centro Esercizio della Direzione di Tronco di Bologna. Sempre nell'evento del 6 agosto Milotich è stato il primo operatore di Autostrade per l'Italia ad arrivare sul posto e si è adoperato con coraggio e generosità per assicurare una via di fuga agli automobilisti intrappolati e limitare i danni del terribile incidente.

Vinci, 13 maggio

Il collega Fabio Natali, dipendente del Tronco di Firenze di Autostrade per l'Italia, in un pomeriggio di agosto, ha domato l'incendio di un mezzo in galleria, riuscendo a evitare conseguenze peggiori e a mettere in sicurezza gli automobilisti. Gli Agenti Emiliano Felloni e Angelo Orlandini, in servizio presso la sottosezione stradale di Viareggio, hanno salvato, lo scorso inverno, una donna in grave stato confusionale che stava tendendo il suicidio.



Franco Gabrielli e Roberto Tomasi

Frascati, 15 maggio

L'Agente Scelto Giuseppe Spezzano, in servizio presso la Sottosezione Autostradale della Polizia Stradale di Roma Nord, ha ricevuto il riconoscimento per aver domato l'incendio divampato da un'auto, a seguito di un incidente avvenuto lo scorso 24 agosto in A1, impedendo più gravi conseguenze. Sergio Fioretti, Massimiliano Boschi e Luciano Santini del Tronco di Fiano Romano il 24 ottobre scorso hanno soccorso un automobilista fermo sulla corsia di emergenza in A1, a causa di un guasto all'auto e preso da un malore.



Premiazione di Ravenna, i tre premiati con Cinzia Ricciardi e Davide Bergantin, Responsabile Esercizio 3° Tronco Bologna

Cassino, 16 maggio

Il premio agli Assistenti Capo Coordinatori Guido Bomarzi e Fabrizio Binnella, in servizio presso la Sottosezione Autostradale di Orvieto (TR) per aver salvato la vita a una donna estraendola dalla sua autovettura dopo un grave incidente. Un intervento reso particolarmente pericoloso dalle fiamme che hanno coinvolto molti veicoli e che hanno ustionato, fortunatamente in modo non grave, anche i due

eroi. Un riconoscimento anche al collega Giovanni Guardabascio, operativo nel Tronco di Cassino il quale, mentre presidiava un cantiere sulla A16, ha visto un'auto fermarsi in un'area pericolosa. Per evitare rischi, il collega ha intimato ai tre uomini che occupavano l'auto di allontanarsi ma i tre hanno reagito malmenandolo. Nonostante l'aggressione, Guardabascio è riuscito a far allontanare i tre uomini dal cantiere garantendone l'incolumità.



La premiazione di Vasto con, a sinistra, il Direttore del 7° Tronco Pescara Gianni Marrone

Vasto, 17 maggio

Premiati gli Assistenti Capo della Polizia di Stato Jean Paul Marino e Fabio Cipriani che, il 27 dicembre scorso, nei pressi dell'area di servizio "Tortoreto Ovest" in A14, sono intervenuti dopo un grave incidente che ha coinvolto un'autocisterna che ha iniziato a sversare del liquido pericoloso. I poliziotti, nonostante lo stato di malessere per le esalazioni del liquido fuoriuscito, sono riusciti ad allontanare tutti gli automobilisti fermi in carreggiata e a metterli

in salvo nella vicina Area di Servizio nell'attesa dei soccorsi. Il 9 maggio 2018, Vincenzo D'Aurora, operatore del Tronco di Pescara di Autostrade per l'Italia, ha salvato la vita a un uomo che tentava il suicidio minacciando di lanciarsi nel vuoto da un Viadotto dell'A14. Il collega, giunto sul posto, si è avvicinato all'uomo e lo ha tranquillizzato parlandogli fino a convincerlo a tornare sulla corsia di emergenza dove lo attendevano i soccorsi sanitari.

Rimini, 19 maggio

Premiati gli Agenti Francesco Esposito e Francesco Patruno per aver coordinato gli interventi dei soccorritori durante il gravissimo incidente del 6 agosto 2018 sul raccordo A1-A14. La prontezza e l'alta professionalità dimostrata hanno salvato molte vite in quella terribile giornata. I colleghi Graziano Cecchini e Eustachio Carbonella, due operatori del Tronco di Bologna di Autostrade per l'Italia, hanno dimostrato profondo senso del dovere e dato prova di altissima onestà. Durante una normale giornata di lavoro, hanno rinvenuto un borsone all'interno del quale c'era una notevole quantità di denaro. I due operatori hanno contattato la sala radio e chiamato la Polizia affinché fosse rintracciato il legittimo proprietario del borsone e dei 43.000 euro contenuti al suo interno.

Ravenna, 21 maggio

Premiati l'assistente Federica Galletto e l'agente Francesco Messina che, nel pomeriggio dell'11 febbraio 2018, sull'A15, sono intervenuti salvando la vita a un uomo che era in procinto di gettarsi da un viadotto. Gli operatori della Polizia di Stato sono riusciti, a rassicurarlo, affidandolo alle cure del personale medico giunto sul posto. Un riconoscimento all'impegno e alla professionalità è quello consegnato all'Assistente al Traffico del Centro Esercizio 2 della Direzione di Tronco di Bologna, Michele Di Genova, che durante l'incidente del 6 agosto scorso, non solo si è attivato con grande rapidità per chiudere tutti gli accessi al tratto coinvolto dall'incendio, ma con pronta efficacia ha impedito che altri veicoli arrivassero sul luogo, riuscendo a garantire l'incolumità di tutti gli utenti rimasti intrappolati.

Treviso, 31 maggio

Durante l'ultima premiazione del 2019, a Treviso, hanno consegnato i riconoscimenti l'AD di Autostrade per l'Italia, Roberto Tomasi, e il Capo della Polizia di Stato, Franco Gabrielli. Hanno ricevuto i premi gli agenti Valentino Reato e Andrea Caldon che, con coraggio e tempestività, hanno raggiunto e fermato un'auto che viaggiava in contromano sull'autostrada A4, tutelando l'incolumità sia degli occupanti del veicolo che degli altri utenti in transito lungo quella tratta autostradale. Un riconoscimento importante anche a Loris Tiveron, operatore del Tronco di Udine di Autostrade per l'Italia, il quale ha assistito un automobilista bloccato in corsia di emergenza per una gomma scoppiata. Loris ha messo in sicurezza l'autovettura e ha sostituito prontamente lo pneumatico permettendo all'utente di proseguire il viaggio in sicurezza.

Record di visibilità sui media

La Gazzetta dello Sport
 Tiratura: 215793 - Diffusione: 149460 - Lettori: 3179000: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Andrea Monti
 www.datastampa.it
 06-MAG-2019 da pag. 47 foglio 1 / 3 Superficie: 81 %

Autostrade **bici e arte**

Pedagate «Giro nel Giro» tra siti Unesco

● Il nuovo format: Firenze, Villa Adriana a Tivoli, Ravenna e i mosaici, Villa Barbaro a Maser (capolavoro di Palladio). La «classica» sull'A1 Panoramica

L'IDEA
 Negli stessi giorni delle tappe-rosa, sono organizzate quattro pedalate amatoriali tra sport e cultura

L'APPUNTAMENTO
 Per la quarta volta Autosole chiusa per pedalare nel tratto da Pullana a Pian del Voglio. Le auto sulla A1 Direttissima

La Gazzetta dello Sport
 Tiratura: 209219 - Diffusione: 150160 - Lettori: 3274000: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Andrea Monti
 www.datastampa.it
 26-MAG-2019 da pag. 41 foglio 1 Superficie: 18 %

Il Giro nel Giro

L'Autostrada del Sole per 1200 ciclisti

In tanti hanno animato la 4ª edizione del «Giro in A1 Panoramica»

LA NAZIONE
 Tiratura: 88360 - Diffusione: 63062 - Lettori: 620000: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Francesco Carrasi
 www.datastampa.it
 26 MAG 2019 da pag. 72 foglio 1 / 2 Superficie: 196 %

IL Giro DELLE MERAVIGLIE

La grande bellezza? Si vive in bici

La A1 Panoramica si colora di 1.200 ciclisti per l'evento di Autostrade

Il Messaggero
 Tiratura: 117004 - Diffusione: 94132 - Lettori: 1060000: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Virman Cusenza
 www.datastampa.it
 26-MAG-2019 da pag. 14 foglio 1 Superficie: 4 %

Autostrade: Ienne vince sull'Appennino

Mini «Giro» sull'A1: tour in bici per 1.200

la tribuna di Treviso
 Tiratura: 12328 - Diffusione: 9921 - Lettori: 134000: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Paolo Possamai
 www.datastampa.it
 01-GIU-2019 da pag. 21 foglio 1 Superficie: 13 %

LA VISITA

Gabrielli in città per il Giro «Polstrada fiore all'occhiello»

LA NAZIONE SPORT
 Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 712000: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Francesco Carrasi
 www.datastampa.it
 14-MAG-2019 da pag. 4 foglio 1 Superficie: 23 %

'Giro nel Giro', i campioni siamo noi

Show a Firenze: in bici per la storia

L'evento Cinque le tappe collegate alla corsa in rosa. Le emozioni dell'arrivo al Piazzale Michelangelo. Protagoniste le donne

CORRIERE DELLA SERA
 Tiratura: 287680 - Diffusione: 281583 - Lettori: 2068000: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Luciano Fontana
 www.datastampa.it
 14-MAG-2019 da pag. 22 foglio 1 Superficie: 21 %

Il Giro nel Giro, viaggio a pedali tra i tesori d'Italia

La manifestazione promossa da Autostrade e Rcs. Mille comuni coinvolti, la quarta tappa sulla A1

Il Messaggero
 Tiratura: 117004 - Diffusione: 94132 - Lettori: 1017000: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Virman Cusenza
 www.datastampa.it
 01-GIU-2019 da pag. 13 foglio 1 Superficie: 9 %

Il riconoscimento Premiati da Gabrielli e Tomasi al Giro

Sicurezza autostradale ecco gli eroi

Il capo della Polizia Gabrielli, secondo da destra, e l'ad di Autostrade per l'Italia Tomasi, primo da sinistra, hanno premiato gli «Eroi della sicurezza autostradale alla tappa di Treviso del Giro d'Italia».

IL TEMPO
 Tiratura: 24570 - Diffusione: 13828 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Franco Bechis
 www.datastampa.it
 26-MAG-2019 da pag. 29 foglio 1 Superficie: 15 %

Ciclismo e arte il piccolo campione ha battuto tutti gli altri partecipanti sul percorso ricchissimo di beni culturali

Ha 11 anni il vincitore del «Giro in A1 Panoramica»

IL GAZZETTINO TREVISO
 Tiratura: 0 - Diffusione: 1198 - Lettori: 119800: da enti certificatori o autocertificati
 Dir. Resp.: Roberto Papetti
 www.datastampa.it
 01-GIU-2019 da pag. 22 foglio 1 / 2 Superficie: 62 %

Giro d'Italia Dalla festa rosa di Treviso alla sfortuna di Vendrame

A pagina XXII e XXIII

L'ATTESA, LA FESTA E L'ABBRACCIO TREVISO SALUTA IL GIRO

► Bagno di folla ieri mattina alla partenza della terz'ultima tappa Conte: «Le due ruote nel nostro Dna». Zaia: «Sono la nostra identità»

“Sei in un Paese meraviglioso”: al via la quinta stagione del programma cult su Sky Arte

Da lunedì 10 giugno 15 nuove puntate in prima serata del “tour on the road” di Autostrade per l'Italia condotto da Dario Vergassola insieme a Michelle Carpenite, alla scoperta degli itinerari religiosi più affascinanti della penisola



La conferenza stampa di presentazione dell'evento televisivo

Le bellezze del patrimonio culturale italiano viaggiano in autostrada grazie a “**Sei in un Paese meraviglioso**”: la produzione televisiva di Autostrade per l'Italia che, dopo il grande successo di critica e di pubblico delle ultime edizioni, è tornata in prima serata tutti i lunedì a partire dal 10 giugno alle 21.15 su Sky Arte, con 15 nuove puntate realizzate da Ballandi Arts. Quest'anno il focus del programma è dedicato alla scoperta degli itinerari mistici e religiosi del nostro Paese, che rappresentano oggi uno dei trend di sviluppo più interessanti del turismo di qualità in Italia. Si tratta di percorsi di altissimo livello culturale, raggiungibili dalla rete autostradale, e che ogni anno attirano l'attenzione di migliaia di turisti e di pellegrini: dalla Pieve di Sant'Agata, alla Basilica di S. Vittore, passando per la Chiesa di San Domenico, per arrivare alla Cattedrale di Giovinazzo e al Santuario di Nostra Signora della Salute di

Manarola.

Le nuove puntate rappresentano quel connubio unico di arte, cultura, storia, spiritualità, incontro con la natura e con il paesaggio, che soltanto la provincia italiana può offrire a livello globale. Ad accompagnare i telespettatori sarà il “Virgilio” Dario Vergassola, raffinato campione di ironia e ormai veterano della serie TV, accompagnato da Michelle Carpenite, giovane attrice e conduttrice. In ciascun appuntamento, inoltre, sarà presente un ospite del mondo della cultura e dello spettacolo legato al territorio: tra i primi ospiti ci saranno Iginio Massari, Matteo Bordone, Enrico Rosso, Tamara Donà, oltre a Neri Parenti e David Riondino, cui spetterà il compito di aprire la prima puntata, dedicata agli itinerari religiosi di Emilia e Toscana. Nell'episodio inaugurale, gli spettatori saranno accompagnati alla scoperta della Via degli Dei, antica strada tra Emilia e Toscana che deve il nome

ai luoghi che si incontrano lungo il cammino.

A seguire sarà la volta della Via Francigena, considerato l'itinerario-simbolo dei pellegrini nel Medioevo.

La produzione, giunta alla sua 5^a stagione, nasce da un'idea del Direttore Relazioni esterne, Affari Istituzionali e Marketing del Gruppo Atlantia, raccolta e rilanciata da Roberto Pisoni, direttore di Sky Arte. “Siamo particolarmente orgogliosi - dichiara Delzio - di produrre e di proporre al pubblico la quinta edizione di un programma televisivo che ha segnato un punto di svolta nel racconto del patrimonio artistico e culturale della provincia italiana. Il successo di Sei in un Paese meraviglioso, prima come servizio gratuito per i clienti sulla rete autostradale e poi come format televisivo di punta di Sky Arte, dimostra che in Italia il turismo di qualità ha potenzialità straordinarie, spesso inespresse, e che può diventare una potente leva di crescita per numerosi territori. In questa prospettiva Autostrade per l'Italia svolge oggi un ruolo sociale, promuovendo la diffusione dei flussi turistici in luoghi tagliati fuori dalle scelte dei grandi tour operator internazionali. Siamo particolarmente felici quest'anno di raccontare un nuovo e al tempo stesso antichissimo modo di fare turismo, quello mistico-religioso, legato alla cultura e ai sentimenti più profondi degli italiani”

Sei in un Paese meraviglioso

IL PALINSESTO

Ogni lunedì dal 10 giugno alle ore 21.15
su Sky Arte

Lunedì 10 giugno - Toscana ed Emilia:
La via degli Dei e la via Francigena.

Lunedì 17 giugno - Lombardia:
Seprio – Medioevo Sacro.

Lunedì 24 giugno - Lombardia:
Varesino – Paesaggi sacrali.

Lunedì 1 luglio - Lombardia:
I Chiostri e la Pianura Padana.

Lunedì 8 luglio - Piemonte:
Varallo Sesia. Nuova Gerusalemme.

Lunedì 15 luglio - Toscana:
Pellegrini sulla via dei Sette Ponti.

Lunedì 22 luglio - Abruzzo:
Gioielli rinascimentali

Lunedì 29 luglio - Lazio:
Valle Reatina. Le foreste di S. Francesco

Dopo la Pausa estiva riprenderanno gli ultimi
6 episodi che spazieranno tra **Abruzzo,**
Campania, Puglia e Liguria.



Autostrade per l'Italia porta a teatro gli operai per parlare di Sicurezza sul Lavoro

Il 16 maggio è andata in scena a Barberino di Mugello la rappresentazione della compagnia teatrale Rossolevante dal titolo "Il Virus che ti salva la vita"

di Stefano Arcieri

Nella cornice del teatro Corsini di Barberino di Mugello, Autostrade per l'Italia ha organizzato un evento speciale: circa 200 persone tra operai e staff attivi nei cantieri di Barberino di Mugello e Impruneta, sono stati invitati ad assistere allo spettacolo teatrale "Il Virus che ti salva la vita" interamente dedicato al tema della salute e della sicurezza sul lavoro per il quale la società è da sempre impegnata con attività di formazione e comunicazione su tutto il territorio.

Promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro vuol dire attivare misure adeguate che permettano di instaurare comportamenti sicuri tra i lavoratori. Questo concetto è alla base, non solo delle attuali normative in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, ma anche dell'impegno che Autostrade per l'Italia persegue da anni. Lavorare sul cambiamento culturale per sradicare i comportamenti sbagliati è il mantra seguito per riuscire a colmare il gap che ancora esiste.

Lo spettacolo, portato in scena dalla compagnia

Rossolevante, è suddiviso in capitoli e strutturato in due parti. Nella prima fase, mescolando parole, musica e video, vengono mostrati i comportamenti scorretti sul lavoro e nella vita quotidiana, e le loro conseguenze, alternando momenti di comicità ad altri di profonda riflessione. Nella seconda parte invece, si rompe la barriera della "quarta parete" ed il pubblico viene interpellato per partecipare attivamente all'azione scenica.

Allo spettacolo era presente anche l'Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia Roberto Tomasi che ha voluto ribadire l'importanza della sicurezza per l'azienda: "Negli ultimi anni siamo riusciti a dimezzare il numero degli infortuni grazie al coraggio di cambiare i nostri comportamenti. Spero il prossimo anno di ripetere questa iniziativa e raccontarvi che abbiamo dimezzato ancora di più questo numero. Questo è un monito che faccio a me stesso ma che - rivolgendosi ai presenti - senza il vostro lavoro e il vostro impegno non sarebbe possibile".

Lavorare insieme, e farlo in sicurezza, è l'unico modo per costruire il futuro delle società.

autostrade // per l'italia

PRESENTA

**IL VIRUS CHE TI
SALVA LA VITA**

DELLA

**Compagnia teatrale
Rossolevante**

**16 Maggio 2019
Barberino di Mugello**

**20 Maggio 2019
Novate Milanese**



ITALIA  SICUREZZA 2019

Con il patrocinio del Comune di
Barberino di Mugello e Novate Milanese



“Leonardo da Vinci e le macchine per costruire”, ASPI a Firenze dei Bambini 2019

Dopo il successo delle passate edizioni, Autostrade per l'Italia ha partecipato alla manifestazione fiorentina dedicata ai più piccoli, con un laboratorio che rende omaggio al grande Genio vinciano

di **Silvia Gambadoro**

Imparare ad osservare “come Leonardo”. In occasione del cinquecentenario dalla morte del genio italiano, è stato questo il fil rouge che ha ispirato l'ultima edizione di Firenze dei Bambini, la kermesse dedicata ai più piccoli, promossa dal Comune di Firenze e organizzata da MUS.E. che si è svolta dal 12 al 14 aprile 2019 in varie località della città. Per il quinto anno consecutivo ASPI ha partecipato all'iniziativa, proponendo un nuovo, affascinante progetto dal titolo “Leonardo da Vinci e le macchine per costruire”, ideato con la collaborazione di Artes Mechanicae, un gruppo di ricerca scientifico. I bambini e i ragazzi tra i 6 e i 12 anni, hanno raggiunto la sala del Semiottagono, situata nel complesso quattrocentesco delle Murate, passando attraverso il coloratissimo casello che come ogni anno contraddistingue i laboratori di ASPI dedicati ai più piccoli: una sorta di portale ideale volto a sottolineare il valore dell'autostrada come elemento di connessione fra luoghi, persone, tradizioni e cultura. La giornata del 12 aprile è stata riservata alla scuola primaria: 3 classi hanno partecipato alle attività previste nella mattinata e hanno potuto compiere un vero e proprio viaggio nel passato. Grazie al racconto affabulatore di Marco Versiero, scrittore ed esperto del Rinascimento e del genio di Vinci, i bambini hanno scoperto le gru di Leonardo nei numerosi dipinti e opere d'arte nei quali sono state raffigurate nel corso dei secoli.



Hanno poi potuto sperimentare i principi della fisica, imparando a manovrare carrucole, corde e pulegge e divertendosi a sollevare dei piccoli pesi. Guidati da un operatore, hanno saputo costruire una gru di Erone, assemblandone i pezzi e lavorando in squadra per comprenderne il funzionamento e la meccanica. Infine hanno potuto ammirare cinque fedelissime riproduzioni in legno delle macchine progettate dal grande genio del Rinascimento: la gru di Erone, la gru Strallata, la Gru Vitruviana, il Saliscendi con bue, la Gru Riccardiana, scoprendo con grande meraviglia che non sono poi tanto diverse da quelle che utilizziamo ancora oggi. Maschiotti e femminucce hanno partecipato al laboratorio con vivo interesse, ed è stato davvero emozionante vedere le espressioni di sorpresa e



curiosità che aleggiavano sui loro volti. Come dei piccoli ingegneri in erba hanno assemblato pezzi e sollevato pesi con tiranti, pulegge, ganci e carrucole, scoprendo ogni segreto delle macchine e mettendo in pratica i principi della fisica, della dinamica e della forza, del movimento e dell'equilibrio. Sabato 13 e domenica 14 aprile sono state le giornate aperte al pubblico e alle famiglie, che nonostante il maltempo hanno risposto in gran numero all'iniziativa. Con 15 laboratori e circa 500 giovanissimi partecipanti “Leonardo da Vinci e le macchine per costruire” ha riscosso un grande successo di pubblico. Una sfida vinta grazie ai bambini e alla loro capacità di guardare alle cose in modo diverso, con quel “pensiero laterale” che li accomuna al più grande Genio di tutti i tempi: Leonardo da Vinci.



Autostrade Tech, la tecnologia al servizio della viabilità e della sicurezza

I nuovi videowall del centro multimediale di Roma e delle nove sale di controllo sul territorio, un esempio di efficienza per il monitoraggio della rete

Le sale di controllo sulla rete ASPI, rinnovate di recente, sono state realizzate con monitor NEC MultiSync di ultima generazione, in configurazione videowall. Il progetto ha richiesto l'adozione di un'interfaccia utente semplificata, studiata nei minimi particolari, per mettere in condizione tutti gli operatori delle diverse sale di controllo di monitorare il traffico sulle strade. «La nostra sfida - ci spiega Moreno Bacchi Responsabile sistemi viabilità di Autostrade Tech - è stata quella di ingegnerizzare e omogeneizzare le sale di controllo per dare agli operatori che ci lavorano la possibilità di visualizzare immediatamente quello che sta succedendo sia nei tratti autostradali particolarmente trafficati ma anche nelle zone dove si è verificato, ad esempio, un incidente o un mezzo in avaria. In occasione di un evento di viabilità, in sala di controllo arriva un allarme proveniente dai sistemi automatici (AID) o dai viabili su strada e le immagini della criticità vengono portate all'attenzione del personale in maniera repentina.» Le immagini vengono poi trasmesse dalle migliaia di telecamere installate lungo tutta la rete autostradale, dislocate nelle zone dove è necessario tenere sotto controllo la situazione, compresi quei tratti che nel tempo si sono rivelati i più critici. «Qui, a Novate Milanese, ha sede la Direzione Il Tronco - spiega Primo Di Natale Coordinatore informazione e controllo traffico Direzione 2° Tronco di Autostrade per l'Italia - dove gestiamo circa 320 km di autostrada per direzione di marcia. La Centrale Operativa (chiamata in passato sala radio) lavora H24 e governa tutto il sistema di smistamento delle informazioni verso l'interno,



inviando informazioni sugli eventi in corso al Centro Multimediale di Roma e verso l'esterno, anche dal punto di vista logistico. Ogni volta che accade un evento in autostrada, è necessario intraprendere due principali azioni: attivare, a seconda dei casi, le squadre di viabilità, le imprese esterne, le pattuglie di Polizia Stradale, i carri di soccorso meccanico, ed informare gli automobilisti attraverso i pannelli a messaggio variabile. Per noi il videowall della sala di controllo, composto da 30 monitor NEC è uno

strumento di lavoro fondamentale perché gestiamo circa 60mila eventi all'anno, 32mila soccorsi stradali e 15 mila cantieri e, in base alla segnalazione ricevuta, i nostri operatori grazie ad un software di gestione e visualizzazione veloce e flessibile possono vedere non solo le immagini provenienti dalle telecamere ma anche infografiche e quadri sinottici di supporto per agire tempestivamente, con efficacia. La qualità dei monitor garantisce una miglior condizione di lavoro e ci consente di visualizzare chiaramente quei dettagli che, in alcune occasioni, sono determinanti». Nella Direzione di Tronco di Novate Milanese è in funzione presso il CMT (Centro di Monitoraggio della Tecnologia) anche un secondo videowall da 3x1 per verificare che tutto funzioni alla perfezione. Crisma Security ha sviluppato il software AnyWall che gestisce la visualizzazione delle sorgenti sui videowall delle centrali di controllo. Alessandro Paperini, software architect di Crisma Security, è responsabile del progetto AnyWall e ci spiega come è configurato il videowall di una sala di controllo. «Il software viene installato sul PC OPS dei monitor NEC che sono stati scelti per diversi motivi, in particolare per la loro silenziosità e la stabilità termica durante il funzionamento, un problema ricorrente nelle sale di controllo. Sia i monitor che i PC OPS non generano un rumore avvertibile: il tutto contribuisce a creare un ambiente di lavoro più silenzioso e favorevole per le attività di controllo, aspetti fondamentali per garantire sicurezza e affidabilità al servizio offerto. La stabilità termica determina anche un risparmio energetico del sistema di raffreddamento, per cui i monitor mantengono una temperatura di esercizio costante e il clima nel complesso è più gradevole. Il software consente agli operatori di ogni Centro di Controllo di poter visualizzare sul videowall tutte le immagini provenienti dalla rete di telecamere e da applicazioni web ma anche altri contenuti visualizzati sui PC degli operatori, per condividere ciò che si vede dal proprio desktop.»

Onboarding 2019: le iniziative dedicate ai neoassunti

I giovani colleghi raccontano il loro percorso di conoscenza e inserimento nel Gruppo Atlantia

di Caterina Ingrassia, Daniele Iemma e Gianmarco Ciotoli

/// Abbiat sempre l'umiltà di chiedere quello che non sapete fare a chi lo sa fare". Così Roberto Tomasi, Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia, si è rivolto alla platea di giovani assunti nel Gruppo Atlantia, durante il suo incontro con i ragazzi dell'edizione 2019 dell'OnBoarding. Il progetto è nato con l'obiettivo di creare un'iniziativa di formazione e sviluppo comune a tutti i nuovi entrati, in grado di restituire un'immagine completa delle diverse realtà di cui il Gruppo stesso si compone. Dopo aver rotto il ghiaccio con i riti di presentazione, i giovani sono stati divisi in gruppi e chiamati a lavorare in vista della primo intervento con Carlo Goretti, Responsabile Sviluppo e Compensation di Gruppo, che ha impostato la sua presentazione stimolato dalle domande dei ragazzi in tema di recruitment, selezione e sviluppo delle carriere. Con l'intervento di Francesco Delzio, Direttore Relazioni esterne, Affari Istituzionali e Marketing del Gruppo Atlantia, è emerso subito un grande interesse per il tema della comunicazione e del rapporto con i media, soprattutto nell'era dei social. Le ultime due ore della giornata sono state dedicate invece alla Finanza, con particolare focus sull'acquisizione di Abertis e le principali operazioni che la Direzione Finance di Atlantia si è trovata a gestire. La seconda giornata si è svolta a Villa Fassini e, ha preso il via con l'intervento di Roberto Tomasi, Amministratore Delegato di ASPI, che, a giudicare dal lungo applauso degli OnBoarders, è riuscito ad avere una forte presa sui giovani neo assunti nel Gruppo. Il Core Business di Autostrade per l'Italia è stato ben illustrato agli OnBoarders da Enrico Valeri, Responsabile Coordinamento Viabilità, con un focus sulle Operations, e da Alberto Selleri,

Direttore Realizzazione Nuove Opere. La Direzione Legale ha invece descritto i delicati aspetti legati alla Concessione rendendo partecipi i ragazzi delle implicazioni legali che il Gruppo si trova ad affrontare nell'ultimo periodo. La giornata si è conclusa con l'intervento della Direzione Aree di Servizio che ha stimolato l'interesse degli OnBoarders illustrando le nuove e moderne strategie di Marketing, con un occhio al futuro per lo sviluppo delle Aree di Servizio. Dopo ASPI è stato il turno di Aeroporti di Roma. Il 4 aprile una parte degli OnBoarders ha infatti preso parte alla visita dell'Aeroporto di Fiumicino, incontrando i protagonisti delle diverse realtà interne ad AdR che hanno contribuito a rendere lo scalo romano una delle più grandi ed efficienti realtà nel panorama europeo e mondiale.



La visita ha avuto inizio presso la sede dei nuovi uffici di AdR, un ambiente moderno e "smart": grandi spazi comuni, nessuna scrivania assegnata, sale riunioni e spazi ideati per ogni necessità.



Il tour in zona "airside", dove gli aeromobili fanno manovre, atterrano e decollano, è stato uno dei momenti di particolare interesse per i ragazzi, che hanno avuto modo di cambiare il loro punto di vista da "utenti" a "protagonisti", in un'area dell'aeroporto dove è tangibile l'operatività che affrontano tutti i giorni i colleghi di AdR. Durante il giro sono stati illustrati i punti salienti dei processi che interessano il lato "Airside" dell'aeroporto. Gli OnBoarders hanno avuto l'occasione di incontrare l'Amministratore Delegato di AdR, Ugo De Carolis, che ha dato la sua completa disponibilità a rispondere alle domande dei giovani del Gruppo Atlantia. L'entusiasmo e il coinvolgimento con cui l'AD ha illustrato i traguardi raggiunti da AdR negli ultimi anni sono stati senza

dubbio di ispirazione per tutti i ragazzi, uno sprone a guardare al futuro mettendoci tutto l'impegno di cui le nuove generazioni sono capaci. Il giro è poi continuato nel pomeriggio, con la visita della "Sala Amica" di AdR Assistance, la società che si occupa di fornire supporto a tutti i viaggiatori con problemi di deambulazione, o che per altre ragioni necessitano di aiuto nei tragitti all'interno dei terminal e sugli aeromobili. Un lavoro importantissimo a livello sociale e cruciale in un'ottica di qualità del servizio offerto ai passeggeri. Una lunga giornata quella della visita all'Aeroporto di Fiumicino, che ha permesso ai ragazzi di confrontarsi con una realtà importante del Gruppo e di vivere da protagonisti un mondo che avevano sempre vissuto da "utenti".

Alimentazione, attività sportiva e prevenzione per allenarsi ad un corretto stile di vita

L'attenzione per le nostre persone e per il loro benessere è alla base delle politiche di Welfare e delle numerose iniziative che ogni anno arricchiscono il nostro modello

di **Alessia Ruzzeddu**

Per il 2019 si rafforza l'attenzione verso tutti i temi della Salute e del Benessere, con iniziative di prevenzione e sensibilizzazione avviate nelle diverse sedi aziendali per promuovere stili di vita salutari ed innescare quei cambiamenti capaci di incidere sul nostro benessere psico fisico. Le iniziative di **WELLNESS AZIENDALE** programmate e in parte realizzate da Autostrade per l'Italia, sono state presentate lo scorso 30 Maggio nel Best Practice Tour 2019 organizzato da HRC Community ed ospitato nella sede di Villa Fassini. Presenti circa 15 aziende per confrontarsi sul tema "Welfare & Compensation" attraverso la presentazione dei programmi di welfare aziendale e la condivisione di quesiti e possibili soluzioni. Molto apprezzato dalle società partecipanti all'evento il programma delle iniziative Health Care 2019 orientate a sostenere corretti stili di vita che rendano le persone più sane e ne aumentino la soddisfazione anche nel proprio ambiente di lavoro. Va in questa direzione la nuova partnership con Cirfood per la gestione delle mense aziendali che, introduce in Azienda nuovi percorsi vitality, pasti biologici e con basso contenuto di sale, ed entro la fine del corrente anno, grazie ad una importante ristrutturazione, porterà una innovazione anche nel lay out dei locali adibiti alla ristorazione nei quali si cercherà di ricavare spazi per promuovere break di metà mattina a base di frutta fresca di stagione. Altra importante iniziativa per insistere sul tema e sensibilizzare la popolazione aziendale sull'importanza della nutrizione nella prevenzione di

patologie oncologiche, riguarda i workshop sul tema **ALIMENTAZIONE** 3 dei quali già realizzati nelle sedi di Roma, Firenze e Bari e altri 3 in programma nel secondo semestre nelle Direzioni di Bologna, Pescara e Milano. Durante i workshop un biologo nutrizionista del Policlinico Universitario A. Gemelli ha sottolineato come si possa ridurre l'incidenza di alcune tipologie di cancro (colon retto -50% e seno -38%) grazie ad una corretta alimentazione, basata soprattutto sull'utilizzo di cibi di provenienza vegetale unita alla limitazione di alcol, fumo, carni rosse, carni conservate, sale e soprattutto ad una costante attività fisica, e proposto una serie di originali ricette "anticancro".

E per combattere la sedentarietà ed incentivare le persone a riprendere con gradualità l'attività fisica, è disponibile da Gennaio una partnership con Gympass, il network nazionale di palestre e centri sportivi a disposizione di tutti i dipendenti con abbonamenti attivabili su base mensile a prezzi fortemente scontati, al quale risultano già iscritti circa 1600 colleghi, molti dei quali hanno già sottoscritto per se e per i propri famigliari degli abbonamenti.

Numeri importanti che dimostrano l'attenzione delle nostre persone per il tema del **MOVIMENTO**, una attenzione e uno stile di vita reale dimostrato dai 5 colleghi che, nel mese di Aprile, hanno saputo cogliere e vincere una sfida interaziendale che ha coinvolto 50 Società. La challenge lanciata dalla Community HRC con il supporto delle tecnologie digitali di Technogym ci ha visto partecipi con una

squadra di 5 Ambassador, colleghi che praticano regolarmente sport (Giampiero Ambrosi, Valeria Cardarelli, Stefano Catolino, Antonio Foschi, Virginia Gambella) che in un solo mese, praticando diverse attività sportive monitorate attraverso l'applicazione MyWellness di Technogym, hanno raggiunto il numero di "MOVES" utili per conquistare il 3° posto sul podio totalizzando circa 4.000 km attraverso attività di running e bike. La premiazione Well@Word Award 2019 è avvenuta il 7 maggio presso l'Unicredit Tower di Milano. Da questo risultato è nata l'idea di affiancare Technogym per la realizzazione di un contest intra-aziendale, sullo stesso modello già sperimentato, da avviare nel 2° semestre dell'anno per promuovere il wellness e lo stile di vita attivo. Alle iniziative di prevenzione primaria si aggiungono poi le giornate di **PREVENZIONE** oncologica dedicate alle donne del nostro Gruppo, che, grazie alla rinnovata partnership con Susan Komen Italia (Policlinico A. Gemelli) hanno potuto realizzare in questi ultimi 4 anni screening senologici gratuiti nelle diverse sedi aziendali dove abbiamo ospitato le unità mobili dell'Associazione. Oltre 500 gli screening mammografici ed ecografici realizzati dedicati alle donne del Gruppo per controllare il loro stato di salute, e per alcune colleghe anche la possibilità di individuare precocemente un problema e di intervenire in tempo utile per risolverlo. Anche quest'anno il programma di prevenzione prevede intere giornate dedicate alla lotta al tumore del seno nelle sedi aziendali di Roma, Firenze e Milano, per combattere la neoplasia più diagnosticata tra le donne con 50.000 nuovi casi ogni anno in Italia. Nelle città di Bari, Bologna e, da quest'anno anche Pescara, per le colleghe delle Direzioni Territoriali sarà invece possibile eseguire i controlli con un accesso privilegiato direttamente presso i villaggi della salute Susan Komen. Tutte le iniziative a sostegno della salute dei propri dipendenti, (compresa la polizza sanitaria per i dipendenti ed i loro famigliari e gli istituti contrattuali a tutela della salute) oltre alle altre numerose iniziative Family & People Care, sono descritte e costantemente aggiornate nel portale We//fare e nella Guida informativa 2019 "Il Welfare per le nostre persone", che è stata distribuita dal mese di Maggio 2019 in tutte le sedi di Autostrade per l'Italia. E dal mese

di settembre si aggiungeranno incontri presso ciascuna Direzione territoriale per raccontare il nostro modello di welfare, e il valore economico delle iniziative e dei servizi progettati ed erogati per migliorare la qualità della vita dei dipendenti e dei loro famigliari ed aumentare la loro soddisfazione ed il loro livello di engagement.



Transiti eccezionali: in aula con la Polizia Stradale per un servizio più efficiente e sicuro

La formazione per i colleghi delle strutture di Esercizio/Informazione Controllo Traffico delle sedi territoriali di ASPI, in collaborazione con ASSO ANNA (Associazione Nazionale Noleggio Autogru) e la Polizia Stradale

di Giovanni Mainini e Claudia Cappella



I trasporti eccezionali, che per alcuni settori industriali rappresentano una sempre crescente necessità, sono fonte di attenzione sia in termini di sicurezza della circolazione sia per la conservazione del patrimonio stradale. Il progresso tecnologico ha alimentato la necessità di movimentare su strada merci all'avanguardia che sono indivisibili e richiedono mezzi di trasporto eccedenti i limiti stabiliti dal codice della strada sia in termini di peso complessivo che di dimensioni. Al fine di garantire un servizio sempre più efficiente, al passo con le esigenze richieste dallo sviluppo tecnologico di alcuni settori industriali, le complesse norme nazionali che regolano il processo autorizzativo dei transiti eccezionali sono soggette a continui aggiornamenti generando un fabbisogno

formativo continuo per i colleghi delle strutture Esercizio e Informazione Controllo Traffico (ICT) delle sedi territoriali, che quotidianamente sono impegnati nelle consuete verifiche di conformità e gestione dei transiti eccezionali sulla nostra Rete. I workshop formativi organizzati a Roma (25 Gennaio 2019) e Milano (6 Febbraio 2019) si configurano proprio in quest'ottica e avvalorano gli obiettivi di formazione, informazione e confronto in materia di transiti eccezionali anche in vista delle prossime modifiche al Codice della Strada e al regolamento di attuazione dello stesso, attualmente in corso di completamento presso tavoli tecnici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel corso delle giornate di aula sono stati affrontati i molteplici aspetti legati alle evoluzioni normative

e al riconoscimento visivo degli assetti di transito, con specifico riferimento alle autogru e con la collaborazione di relatori qualificati provenienti da ASSO A.N.N.A. (Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali), dalla Polizia Stradale e da società leader nella costruzione di autogru (Liebherr Italia Spa) e nella gestione dei trasporti eccezionali (Fagioli Spa). Un'opportunità formativa che ha coinvolto, insieme ai nostri colleghi, anche funzionari e agenti di Polizia Stradale, con l'obiettivo di consentire la massima interazione tra figure e ruoli diversi ma operanti nel medesimo ambito e, a valore aggiunto, favorire

Un modello formativo che s'inserisce in un progetto più ampio, che dal 2017, si rivolge a tutto il personale interessato alla gestione dei transiti eccezionali e che si concretizza con azioni di "knowledge sharing" ovvero di condivisione del sapere aziendale, con particolare riferimento al manuale operativo aziendale per la gestione dei transiti in autostrada e alla procedura operativa aziendale che regola i rapporti tra Autostrade per l'Italia e gli enti gestori di strade sovrappassanti l'autostrada, tramite cavalcavia o altre tipologie di opere di scavalco, per la gestione dei transiti su tali strade.

un arricchimento nei momenti dedicati al dibattito e al confronto, dove relatori e partecipanti hanno condiviso e chiarito gli aspetti specifici e peculiari di ciascun ruolo.

Oltre agli aggiornamenti normativi in corso, sono stati trattati, a scopo di approfondimento, alcuni argomenti specifici tra i quali i più significativi sono stati i seguenti:

- Aspetti assicurativi legati al transito di veicoli o trasporti eccezionali;
- Caratteristiche costruttive delle autogru mobili, classificazioni in Europa delle stesse e in Italia, iter dell'omologazione nazionale del veicolo;
- Controlli e accertamenti di Polizia in rispondenza ai regolamenti comunitari e ai decreti ministeriali.



La gestione del rischio fiscale e il regime di adempimento collaborativo

In cosa consiste il regime di adempimento collaborativo?

Il regime di adempimento collaborativo è un istituto riservato alle grandi imprese le quali, al ricorrere delle condizioni previste dalla legge, possono presentare istanza volontaria di adesione; ad oggi risultano avere perfezionato l'adesione circa 15 aziende italiane operanti nel mercato multinazionale, mentre altre 21 hanno presentato l'istanza. L'istituto consente di attivare un dialogo preventivo con l'autorità fiscale sulle posizioni fiscali incerte e controverse, al fine di giungere ad una comune valutazione dei fatti che racchiudono l'incertezza fiscale. In questo modo i controlli dell'autorità vengono anticipati ed esauriti nella fase preventiva. È importante chiarire che questo non esclude il diritto dell'impresa di discostarsi dall'impostazione interpretativa dell'Agenzia delle Entrate (agree to disagree), anche intraprendendo un contenzioso; in questo caso l'azienda potrà beneficiare di una importante riduzione delle sanzioni. L'adesione al regime comporta diversi vantaggi: l'accentramento delle interlocuzioni con l'autorità fiscale in un unico ufficio, la riduzione del rischio di operare in violazione della norma tributaria (interlocuzioni preventive con l'Agenzia delle Entrate) e la riduzione delle sanzioni amministrative. Inoltre, l'impresa potrà beneficiare di un positivo effetto reputazionale, legato alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi all'istituto sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Il regime di adempimento collaborativo, introdotto dal decreto legislativo del 5 agosto 2015, n. 128, ridisegna il rapporto tra grandi contribuenti e fisco, passando da un modello tradizionalmente basato sulla verifica e controllo (basic relationship) ad un modello più evoluto basato su una relazione fiduciaria (rapporto collaborativo rafforzato). Atlantia è tra le prime società italiane multinazionali che – premiata per la lungimiranza di aver partecipato già nel 2013 al progetto pilota di cooperative compliance – ha progettato ed attuato un sistema di rilevazione, gestione e controllo del rischio fiscale e presentato l'istanza di adesione al regime di adempimento collaborativo. Tax Affairs ha iniziato le attività di progettazione del nuovo sistema di controllo a marzo del 2018 e definito la complessa documentazione che costituisce il Tax Compliance Model attraverso incontri di condivisione con la stessa autorità fiscale. Ne parliamo con Giuseppe Natali, Responsabile Tax Affairs di Atlantia.

Di quali strumenti si è dotata Atlantia per aderire al regime dell'adempimento collaborativo?

Possono aderire al regime di adempimento collaborativo le aziende che siano dotate di un sistema di controllo del rischio fiscale, ovvero di un insieme di regole, procedure, strutture organizzative e presidi, che consentano rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale (Tax Control Framework), del rischio cioè di operare in violazione di norme fiscali o in contrasto con principi e finalità dell'ordinamento tributario (abuso del diritto). Atlantia ha individuato due aree in cui può insistere il rischio fiscale: la prima area riguarda processi ed adempimenti e la seconda l'interpretazione della disciplina fiscale. Per entrambe le aree ha quindi elaborato delle procedure volte all'individuazione del rischio, la sua misurazione e la sua gestione. Inoltre Atlantia ha approvato la Strategia Fiscale che definisce gli obiettivi ed i principi adottati nella gestione della fiscalità – propria e delle società del gruppo – e che è espressione della volontà del Consiglio di Amministrazione di implementare un sistema di controllo interno del rischio fiscale pienamente rispondente agli standard internazionali. La Strategia Fiscale inserisce il Tax Control Framework nel più ampio disegno del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adottato dall'impresa e si ispira ai principi declinati nel Codice Etico di Gruppo.

Quali aziende del Gruppo hanno aderito al regime di adempimento collaborativo?

Attualmente hanno presentato istanza di adesione Atlantia e la società controllata Autostrade per l'Italia; inoltre, è iniziato il progetto di design del TCF di Aeroporti di Roma. Il progetto di adozione di un Tax Control Framework è attuato dalla singola azienda, con il coordinamento della Capogruppo e previa adozione, mediante delibera del Consiglio di Amministrazione, degli obiettivi e dei principi definiti dalla Strategia Fiscale.

Esiste una cultura aziendale in tema di fiscalità?

La cultura fiscale in azienda non è mai sufficiente; per questo Atlantia si impegna a diffondere al suo interno l'etica fiscale, ovvero la consapevolezza dei valori dell'onestà e integrità che – secondo quanto espresso nella Strategia Fiscale approvata dal Consiglio di Amministrazione – sono posti alla base della gestione della fiscalità. Analogamente a quanto fatto a valle della realizzazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. 231/2001 o della realizzazione di modelli di gestione previsti da normative riferite a specifiche materie, è prevista l'erogazione di formazione verso il personale dipendente ed i collaboratori del Gruppo con il fine di diffondere ulteriormente l'etica fiscale e la conoscenza delle procedure e dei presidi cardine del Tax Control Framework.

Ci può parlare della nuova figura del Tax Risk Officer?

Il sistema del Tax Control Framework disegnato da Atlantia prevede l'adozione di regole di governance che definiscano ruoli e responsabilità nella gestione della fiscalità; in questo contesto si inserisce il Tax Risk Officer, una nuova figura aziendale deputata alle funzioni di controllo di secondo livello. In particolare il Tax Risk Officer è responsabile dell'attività di verifica sui presidi dei rischi di adempimento e sui processi che sono attuati per il controllo del rischio interpretativo sulle fattispecie che presentano un maggiore livello di incertezza e sindacabilità. Il Tax Risk Officer inoltre presenta una relazione annuale al Consiglio di Amministrazione della Società ed all'Agenzia delle Entrate sulle attività di controllo svolte nel singolo esercizio e sulla efficienza del sistema di controllo nel suo insieme.

La Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto

I fasti rinascimentali della Repubblica di Venezia nel genio architettonico di Andrea Palladio

La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto è un sito seriale comprendente la città di Vicenza e ventiquattro ville palladiane sparse nel territorio veneto. Fondata nel secondo secolo a.C., Vicenza prosperò sotto la dominazione veneziana dall'inizio del XV secolo alla fine del XVIII secolo. L'opera di Andrea Palladio (1508–80), basata su dettagliati studi dell'architettura classica romana, ha regalato alla città il suo particolare aspetto.



Villa Barbaro a Maser

I palazzi e le residenze furono inseriti all'interno del contesto urbano della città medioevale, creando così una pittoresca e ininterrotta carrellata di edifici sulle cui facciate architettoniche lo stile gotico Veneto si alterna con il classicismo articolato di Palladio. Le ville Palladiane di campagna sintetizzano, sia figurativamente che materialmente, gli aspetti funzionali della gestione delle terre e l'autocelebrazione dei proprietari. Il cuore è la casa-tempio, abbellita con una monumentale scalinata, coronata da un frontone sostenuto dalle colonne della loggia. I portici si sviluppano ad ala rispetto l'edificio principale e terminano spesso con torri. I diversi componenti sono collegati da un linguaggio classico comune e ordinati secondo una gerarchia

ben definita. Vicenza è ampiamente, e non a caso, conosciuta come la città del Palladio. Come tale, Vicenza ha acquisito da tempo un riconoscimento a livello mondiale che si riflette nei testi di architettura e storia dell'arte. Basando le sue opere sullo studio approfondito dell'architettura classica romana, Palladio fu l'ispirazione per un movimento senza precedenti nella storia dell'architettura. Vicenza, città natale di questo movimento, conserva molti degli edifici originali e per ciò è l'esempio vivente di un concetto umanistico totale, basato su una interpretazione contemporanea dell'antichità. Il sito comprende il centro storico di Vicenza con ventitré edifici attribuiti al Palladio, tre ville extra muros e ventuno ville diffuse in tutta l'area



Veduta della città



Basilica Palladiana

veneta, a dimostrazione di una notevole versatilità nell'applicare i suoi principi sia al contesto rurale che a quello urbano. Tra queste, la villa realizzata tra il 1549 e il 1558 per i fratelli Barbaro a Maser che costituì per Palladio un punto di arrivo importante nella definizione della nuova tipologia di edificio di campagna. Per la prima volta la casa dominicale e le barchesse sono allineate in un'unità architettonica compatta. Al suo interno Paolo Veronese realizza uno dei più straordinari cicli di affreschi del Cinquecento Veneto. Nel 1994 la Città di Vicenza è stata riconosciuta come Sito Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'UNESCO per la sua unicità legata in particolare all'opera di Andrea Palladio. Nel 1996 il sito è stato ampliato inserendo al suo interno altre 21 ville palladiane distribuite nel territorio veneto. Il nome del sito è stato conseguentemente ridefinito come "La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto".



Interno del Teatro Olimpico



Sei in un Paese meraviglioso è l'iniziativa di Autostrade per l'Italia nata nel 2013 per regalare agli automobilisti esperienze di viaggio originali e per promuovere il turismo di qualità.

- **100** le Aree di Servizio che propongono esperienze di viaggio sul territorio circostante la rete autostradale
- oltre **300** gli itinerari già realizzati
- **1.000** Comuni coinvolti
- oltre **7 milioni** di contatti

Telepass, arriva il nuovo dispositivo. Tascabile e multiservizio

La società Telepass ha presentato il suo nuovo dispositivo in occasione della Design Week a Milano



Il 9 aprile 2019 Telepass ha presentato a Milano, nell'ambito della Design Week di Milano, il suo nuovo dispositivo, rivoluzionato nelle dimensioni e nei colori. Il nuovo Telepass, tre volte più sottile del tradizionale modello grigio e giallo, è stato messo in distribuzione a partire dal mese di maggio per i nuovi clienti che hanno chiesto l'attivazione del contratto online. Progressivamente, entro la fine dell'anno, il dispositivo arriverà su tutti i canali di distribuzione (punti blu, circuiti bancari convenzionati, etc).

Sempre più piccolo e maneggevole, il modello rappresenta un importante passo in avanti nell'evoluzione industriale di Telepass che, oltre ad essere diventato l'operatore leader in Europa nel settore del tele-pedaggio, sta via via attivando una serie di servizi innovativi nel mondo della mobilità integrata, a livello sia extraurbano che urbano.

Ad oggi, in Italia sono circa 6 milioni i possessori di Telepass, con 9 milioni di dispositivi in circolazione. Ecco i principali servizi sviluppati dalla società del Gruppo Atlantia, con l'intento di semplificare la quotidianità delle persone in movimento, attraverso la logica del "click and go" (il servizio che ti serve nel momento in cui ne hai bisogno).

Con l'App Telepass Pay è possibile pagare la sosta sulle strisce blu in oltre 80 città italiane, il rifornimento carburante in 1600 punti vendita convenzionati (sia in città che in autostrada), prenotare e pagare una corsa in taxi, saldare il bollo dell'auto. Inoltre, Telepass consente di accedere a 150 parcheggi in struttura nei centri urbani, nei principali aeroporti e stazioni. Nel corso del 2018, sono state oltre 14 milioni le soste complessive prenotate e pagate con Telepass. Grazie sempre al dispositivo, è possibile attraversare lo stretto di Messina accedendo al traghetto tramite piste dedicate e senza passaggio in biglietteria.

Milano è, al momento, una delle città italiane dove i servizi per la mobilità integrata di Telepass sono maggiormente integrati tra loro. Una volta lasciata l'auto in sosta, è infatti possibile prenotarne il lavaggio con prodotti waterless, biodegradabili e non inquinanti. L'attività viene svolta da una startup innovativa, di nome Washout, di cui Telepass ha anche acquistato una quota di minoranza. Tra gli altri servizi già disponibili, c'è la possibilità di prenotare il monopattino elettrico più vicino, per muoversi nel centro di Milano in maniera ecosostenibile e innovativa, e pagare l'ingresso all'interno dell'Area C (4 milioni gli accessi nell'ultimo anno).



Al pari dei servizi, anche la rete di Telepass è in continua espansione: con il recente ingresso in Germania e nei Paesi Scandinavi, sono ormai 11 i Paesi europei coperti dal network (considerando i dispositivi sia per auto che per truck). Entro la fine del 2019 Telepass sarà attivo anche in Slovenia e Ungheria.

Per i colleghi in possesso del Telepass Dipendenti è iniziata la distribuzione dei nuovi dispositivi, nelle Sedi di DG Roma e DG Firenze sono già stati consegnati alla fine del mese di maggio, nelle altre sedi verranno messi a disposizione nelle prossime settimane.

I complimenti dei clienti

Il servizio Assistenza al Cliente di Essediese si occupa quotidianamente di attività eterogenee e complesse relative al recupero del credito da pedaggio, sempre in prima linea sul fronte del rapporto con la clientela. I colleghi di tale ufficio erogano con la massima professionalità, gentilezza assistenza a clienti sia italiani sia provenienti da nazioni estere in viaggio sulla rete di Autostrade per l'Italia, fornendo chiarimenti, spiegazioni e soluzioni alle eventuali problematiche riscontrate. La cortese disponibilità e l'efficienza con cui vengono risolti i problemi proposti, sono molto apprezzati dai clienti che spesso inviano manifestazioni di gratitudine e ringraziamento. Riportiamo in queste pagine alcune e-mail inviate giunte da parte di clienti grati e soddisfatti del servizio. In particolare un ringraziamento a tutto l'ufficio SDS (Coordinatore Fabio Meacci) e ai colleghi Marco Inchingolo e Emanuele Mazzarella.



Fabio Meacci



Emanuele Mazzarella

**CONFERMO DI AVER PAGATO.
CONFERMO LA STAZIONE INGRESSO
PADOVA SUD.**

PS: ringrazio di cuore Marco I. per la sua disponibilità nell'aiutarmi a risolvere il mio problema. Persona estremamente gentile, cordiale ed altruista. Una cliente come me, nel momento di bisogno, si aspetta proprio questo servizio. Complimenti!

Grazie mille, cordiali saluti.

Eleonora Bosco



Marco Inchingolo

Gentili Signori!
Facendo seguito alle due telefonate intercorse con il disponibilissimo personale del servizio assistenza clienti della SDS, ringrazio per la cortese assistenza offerta dal Vs call center, alla Vs premurosa e sollecita attività che mi ha permesso di risolvere velocemente ed economicamente l'increscioso problema occorso al mio amico ungherese.

Distinti saluti.

Gianni Favaron

Buongiorno, con la presente vorrei porgere i miei ringraziamenti ai Sig.ri Marco ed Emanuele per la loro gentile disponibilità.

Distinti saluti

Gaetano Govoni



Hai esposto in una mostra? Hai cantato o suonato in un disco o in un concerto? Hai pubblicato un tuo scritto?

Scrivi a: redazionetalent@autostrade.it

Uno spazio dedicato a te su Autostrade Informa e su Autostrade Talent per far conoscere ai colleghi il tuo talento artistico

Domenico Torraco

Domenico Torraco, è un collega di EssediEsse che lavora nel Supporto Gestione e Manutenzione Sedi presso la Direzione Generale di Roma. Abile falegname, nel tempo libero aggiunge alla propria abilità nella lavorazione del legno il suo estro la sua personale sensibilità e crea opere lignee di grande valore e bellezza.



Come nasce la tua passione per questo lavoro?

Da bambino vivevo vicino al laboratorio di un falegname. La curiosità dei bimbi mi ha spinto ad avvicinarmi a questa attività e il mio vicino di casa pazientemente mi ha consentito di osservare il suo lavoro e poi di iniziare ad utilizzare qualche strumento, finché non sono stato preso dal lavoro e dalla bellezza del legno.

Una passione che inizia molto presto, dunque.

Sì, ero un ragazzino e quindi posso dire che sono circa 45 anni che lavoro il legno, prima producendo cose semplici, poi sempre più complesse e personalizzate. Ho appreso il mestiere e contemporaneamente ho sviluppato la passione per questa attività che mi ha portato verso la scultura e le decorazioni artistiche.

Ho attrezzato un laboratorio a casa mia con tutti gli strumenti di lavoro che mi sono necessari e dedico molto del mio tempo libero alla realizzazione di oggetti in legno.

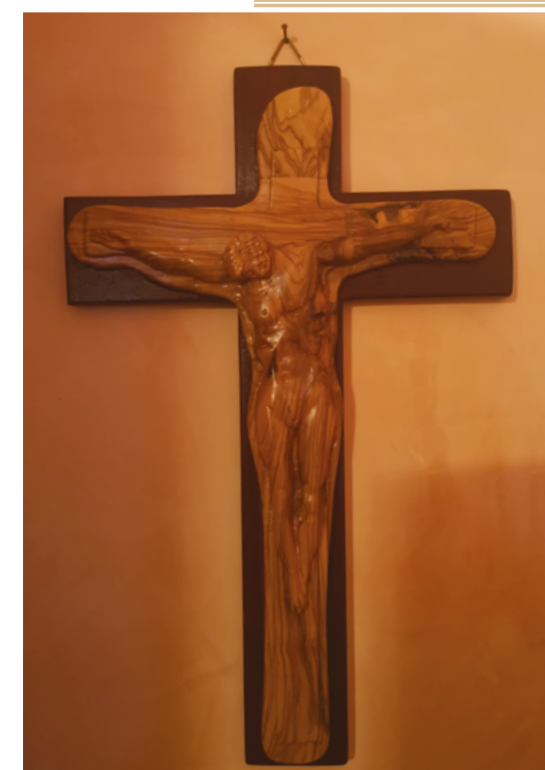


Raccontaci come nasce una tua opera.

Nasce prima un'idea, un'ispirazione legata ad un momento, a un'osservazione casuale sulla quale inizio a lavorare. Sviluppo un progetto, un disegno che spesso è soltanto abbozzato. I dettagli è il legno stesso che li indica con le sue venature, i colori e nuove ispirazioni. Durante la lavorazione l'oggetto si caratterizza in tutti i particolari che lo renderanno unico. La mia creazione prende corpo tra le mie mani, si concretizza in un modo unico grazie alla scelta del legno e alla sua reazione agli strumenti di scultura e grazie anche a quello che io riesco a cogliere di quel legno e a trasferirlo nell'idea che si sta materializzando. Questa opera di realizzazione non è semplice e richiede molta attenzione ma a lavoro finito la soddisfazione è davvero grande!

Da come parli sembra che la tua ispirazione debba entrare in perfetta sintonia con il legno per ottenere un risultato efficace. Quale tipo di legno risponde meglio alle tue esigenze?

Sicuramente il legno di olivo è il mio preferito per la consistenza ma soprattutto per le venature e la ricchezza delle sfumature che donano all'opera finita una caratterizzazione davvero ineguagliabile.



a cura di Stefano Arcieri

In Italia il primo casello autostradale che genera energia pulita

La startup milanese Underground Power srl ha sviluppato una tecnologia in grado di convertire in elettricità l'energia generata dal rallentamento di un automezzo, grazie ad una pedana stradale di nome Lybra. Quando il veicolo passa sopra Lybra, la velocità e la massa del mezzo comprimono la superficie che si deforma verticalmente di 3 cm, generando due effetti: il veicolo viene rallentato e la compressione della superficie aziona il generatore elettrico. Si stima che la capacità produttiva del dispositivo potrà generare fino a 15 mila Kwh l'anno, pari al fabbisogno di circa 5 case abitate, inoltre verranno prodotte 11 mila tonnellate di anidride carbonica in meno.



Italia

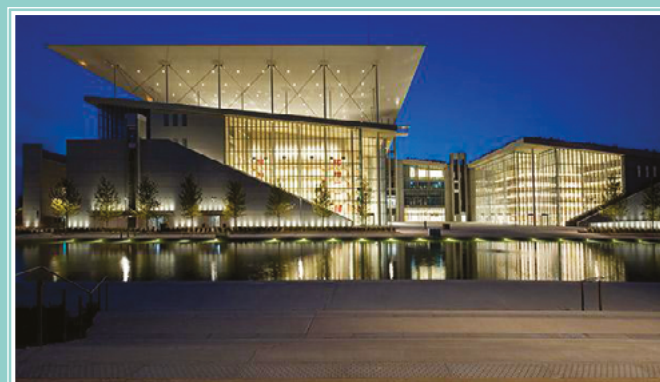
"Hunting Pollution": a Roma il murales antimog più grande d'Europa

"Hunting Pollution", letteralmente "a caccia d'inquinamento", è il titolo del murales antimog più grande d'Europa. Si trova a Roma, nel quartiere Ostiense, ed è un'opera realizzata utilizzando una speciale vernice ecologica in grado di abbattere l'inquinamento come farebbe un bosco di 30 alberi, neutralizzando gli agenti inquinanti e purificando l'aria. Il tema del murales è la lotta per la sopravvivenza della natura, minacciata dall'inquinamento, ed è rappresentato con un barile rosso dal quale emergono tentacoli scuri come il petrolio, mentre al di sopra si erge fiero un airone tricolore (specie a rischio estinzione).



Italia

Grecia



Il Centro Culturale di Atene ad impatto zero

Il nuovo Centro Culturale Stavros Niarchos di Atene è un'architettura che fa dell'efficienza energetica il suo dichiarato punto d'eccellenza. Capace di soddisfare il suo fabbisogno energetico in maniera del tutto autosufficiente, l'edificio, ideato da Renzo Piano, ha ricevuto alcuni tra i più prestigiosi riconoscimenti internazionali in tema di sostenibilità ambientale. Il complesso è formato da due edifici combinati insieme a formare un unicum attraverso una vera grande piazza coperta concepita per essere non soltanto il principale luogo di aggregazione, ma per fungere anche da atrio e foyer per la biblioteca e il teatro.

Australia



Al via in Australia il più importante progetto idroelettrico del paese

Nella regione Sud dell'Australia, nel cuore delle Snowy Mountains, sono iniziati i lavori per realizzare un impianto idroelettrico che contribuirà a sostenere la transizione energetica australiana dai combustibili fossili all'energia pulita. La centrale elettrica sarà sotterranea e capace di alimentare 200 milioni di lampadine. Il nuovo impianto, Snowy 2.0, nasce dall'espansione di una rete di impianti idroelettrici attivi nella regione, e permetterà di aggiungere altri 2000 MW di capacità di generazione energetica ai 4000 già assicurati con il primo Snowy.

